

zioni da prendere per evitare o ridurre gli effetti del colpo di calore. Costo totale dell'operazione 140 mila euro.

Il monitoraggio del clima viene effettuato dall'Osservatorio Meteorologico dell'Arpa, che ha suddiviso il territorio del Friuli Venezia Giulia in sette aree di rischio: l'area tristina, il goriziano, la zona isontina (Gradisca è risultata una delle zone più calde e umide), la fascia montana, l'area udinese, quella pordenonese e la Bassa Friulana. Quando in una o più di queste zone la temperatura si è attestata per oltre 24 ore sui 33 gradi, raggiungendo il 50% di umidità, l'Osmer attiva il servizio e partono le telefonate di allerta.

Fino ad ora l'allarme è scattato martedì scorso pro-

condizioni di rischio. Massiccia la campagna informativa che ha accompagnato l'attivazione del servizio, partito il 15 luglio e in vigore fino al 15 settembre: 300 mila i depliant distribuiti, 100 mila le brochures informative predisposte e 2 mila le locandine affisse. «Abbiamo anche spedito oltre 23 mila lettere informative - ha aggiunto Tosolini - a tutti gli anziani con più di 80 anni residenti in regione per spiegare chiaramente di cosa si tratta. Elementari ma essenziali, i consigli da seguire nelle giornate d'afa: stare possibilmente in luoghi freschi; nelle ore più calde fare bagni o docce fresche; indossare abiti leggeri di colori chiari e fibre naturali; bere spesso anche se non si avverte lo stimolo della sete. (ra.me.)

dei problemi della formazione semistabile che oggi dà lavoro a oltre 40 musicisti e che sembrava uscita definitivamente dalle pastoie (se non dalle bufere) della politica. L'estate non ha mai portato molta fortuna alla Sinfonica: pensiamo al

un investimento che al 31 dicembre deve fruttare tot: né in soldi né in qualità di respiro europeo (perché altrimenti bisognerebbe allargare il discorso ad altre realtà del Friuli-Venezia Giulia finanziate dalla Regione). Speriamo, insomma, che si

L'orchestra deve cro-  
piano e lo diciamo  
clima sereno, con ra-  
più intensi e produ-  
conservatori, con un  
camento nel territori  
musicisti sempre al c

## «Pmi, accelerare la riforma»

**AMARO.** «La riforma del diritto societario, studiata per dare vantaggi competitivi alle Pmi, è una rivoluzione e gli effetti sulle piccole e medie imprese possono essere ottimali. Ma è una riforma che deve ancora essere capita e recepita». Lo ha detto Eliana Morandi, notaio e cultore della materia all'Università di Udine, nel corso del convegno a più voci sulla ri-

forma del diritto societario e sui suoi effetti sulle Pmi montane in vista dell'imminente scadenza dei termini per gli adeguamenti statutari, tenuto nella sede dell'Agemont Spa. «E' una riforma valida perché slega la possibilità di fare impresa dalla ricchezza e fra i vantaggi vi è anche quello del rischio limitato. Ma le Pmi devono ancora recepirla fino in fondo».

# Procreazione assistita, 5 mila firme

*Cominciata la campagna per il referendum. Camper dei radicali a Trieste*

**TRIESTE.** «Mobilizzazione straordinaria per i "Referendum Days", nel corso di questo fine settimana e del prossimo, già a partire da giovedì». E' quanto ha sottolineato Christina Sponza, esponente dei radicali italiani, inaugurando ieri la raccolta di firme in piazza della Borsa a Trieste, con un camper, contro la legge sulla procreazione assistita. «Le firme raccolte in Friuli-Venezia Giulia sono circa 5.000 - ha sottolineato - ed è evidente oramai che la volontà di sottoscrizione del referendum è spesso superiore all'offerta di occasioni per farlo, considerando che la possibilità di sottoscrivere all'interno delle sedi comunali è spesso trascurata perché poco comoda. Non essendosi peraltro ancora tradotta compiutamente in pratica, l'adesione formale delle altre forze politiche - almeno non in proporzione alla loro potenzialità - diventa automaticamente utile e necessaria la moltiplicazione dello sforzo individuale, confidando in un aiuto sempre maggiore degli altri partiti sostenitori del "quesito unico" per l'abrogazione totale della legge (Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Nuovo PSI, SDD)». «Oltre a ritenere indispensabile l'abrogazione di una legge proibizio-



Christina Sponza

nista, clericale e violenta nei confronti della dignità e del corpo delle donne, principalmente, ma anche degli uomini e di tutti quei malati che riponevano le loro aspettative di sopravvivenza e di cura, nell'utilizzo delle cellule staminali embrionali (reso di fatto impossibile dalla legge 40/2004) - ricorda ancora la Sponza -, è necessario arrivare al referendum per consentire ai cittadini di esprimersi su una legge che tocca in maniera così profonda, e drammatica l'intimità del corpo e della vita. Da parte mia, per agevolare i cittadini nell'esercizio di un loro diritto costituzionale; per offrire ai compagni

di raccolta firme e agli altri esponenti politici più frequenti occasioni di incontro e di collaborazione; per consentire agli organi di informazione maggiori opportunità "mediatiche" di approfondimento dell'iniziativa; ho messo a completa disposizione il mio ruolo di tramite tra il cittadino e l'istituto referendario, impegnandomi con una presenza fissa e costante nell'arco del giorno e della notte, per la durata dei prossimi tre "Referendum Days" di venerdì, sabato e domenica, risiedendo all'interno di un camper in Piazza della Borsa a Trieste.

Questo l'elenco dei prossimi tavoli in Friuli Venezia Giulia. Trieste, ieri venerdì 23 luglio, postazione permanente Camper in Piazza della Borsa (conferenza stampa ore 11); oggi 24 luglio, postazione permanente Camper in Piazza della Borsa; domani 25 luglio, postazione permanente Camper in Piazza della Borsa. Monfalcone: oggi, 24 luglio, dalle 10.00 alle 13.00 in piazza della Repubblica. Udine, oggi, 24 luglio, al mattino in viale Vat e pomeriggio in via Canciani. Pordenone, oggi 24 luglio, dalle 9.00 alle 13.00 in corso Vittorio Emanuele. Maniago, oggi 24 luglio, dalle 21.00 alle 23.00 (festa in piazza); Barcis, domani, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00 sul lungo lago.

